



**COMUNE DI BAGALADI**  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

COPIA

**N. 141**  
**DELL'8.11.2023**

\*\*\*\*\*  
**OGGETTO:** Modifiche al regolamento di disciplina del lavoro agile del Comune di Bagaladi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2023.

\*\*\*\*\*

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **OTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **10.15**, in Bagaladi nella residenza comunale, convocata con l'osservanza delle modalità di legge è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MONORCHIO SANTO	Sindaco	X	
MARRAPODI ANTONINO	vice-Sindaco	X	
RUSSO FRANCESCO	Assessore		X

PRESENTI: 2 - ASSENTI: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale, d.ssa Amelia Pagano Mariano, ed avvalendosi delle attribuzioni di competenza della Giunta Comunale, ai sensi ed in conformità a quanto disposto dall'art. 48 del D.lgvo n. 267/2000, l'ing. Santo Monorchio, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli assessori a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile dell'Area Amministrativa ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il lavoro agile è una modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa, senza precisi vincoli di orario o di luogo, basata sui principi di autonomia, responsabilità, fiducia e delega nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità;
- che tale modello organizzativo si propone come strumento di ripensamento intelligente delle modalità di lavoro in grado di innescare un profondo cambiamento culturale e di promuovere un

- processo di innovazione nell'organizzazione del lavoro e nel funzionamento delle pubbliche amministrazioni e dei servizi ai cittadini;
- che il lavoro agile si è affermato sia come una misura di conciliazione vita-lavoro sia come una nuova visione del lavoro volta a favorire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività e di orientamento ai risultati;
  - che ai vantaggi goduti dal lavoratore agile sul piano della conciliazione tra vita privata e professionale si affiancano quelli del datore di lavoro che può vantare alle sue dipendenze lavoratori più efficienti, responsabilizzati e motivati;
  - che il lavoro agile, inoltre, pone l'attenzione su temi di interesse collettivo e sviluppo economico del territorio favorendo la riduzione degli spostamenti a favore di una maggiore viabilità, il contenimento dei livelli di inquinamento e un abbattimento dei costi sia per il datore di lavoro che per il lavoratore.

**DATO ATTO che**, sulla base di queste premesse, il lavoro agile persegue le seguenti finalità:

- Promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei lavoratori, in un'ottica di incremento della produttività e del benessere organizzativo, nonché la fiducia, la delega e la capacità di gestione del tempo in rapporto agli obiettivi specifici dell'attività lavorativa nei responsabili e nelle figure quadro;
- Consolidare, inoltre, le competenze manageriali nell'organizzazione del lavoro per obiettivi svolto dai collaboratori e nella concomitante valutazione *step-by-step* di tali obiettivi;
- Favorire altresì, attraverso lo sviluppo della cultura gestionale orientata al risultato e l'utilizzo crescente delle ICT che il lavoro agile implica, l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in primo luogo quella rivolta direttamente al cittadino;
- Favorire la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi, percorrenza e inquinamento;
- Agevolare la conciliazione vita-lavoro (*work-life balance*) di tutti i dipendenti che lo svolgono.

**VISTI:**

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*";
- la legge 8 marzo 2000, n. 53, recante "*Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*";
- la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante "*Modifiche ed integrazioni alle L. 15 marzo 1997, n. 59, e L. 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica*";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "*Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro*";
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, recante “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell’articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191”;
- l’Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale e alla dirigenza delle amministrazioni pubbliche;

**CONSIDERATO CHE** la Giunta Comunale, nella seduta del 13 marzo 2023, ha adottato la deliberazione n. 48 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo Regolamento per il lavoro agile dell’Ente”, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la gestione delle prestazioni di lavoro agile, nonché gli allegati modelli di Progetto e Accordo di lavoro agile e di Informativa per i lavoratori in tema di salute e sicurezza;

**DATO ATTO** che è volontà dell’Amministrazione Comunale apportare una modifica al citato regolamento riguardo la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, come prevista al comma 1 dell’art. 6, che così recita:

***Art. 6 - Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa***

*1. Il personale selezionato per l’attivazione del progetto di lavoro agile può svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro per un massimo di un giorno a settimana, non frazionabile ad ore, secondo un calendario che dovrà essere preventivamente concordato con l’Ufficio di appartenenza, con esclusione delle giornate in cui è previsto rientro pomeridiano. I Responsabili di Area possono richiedere di effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile per un giorno al mese.*

**RITENUTO** di apportare, pertanto, la seguente modifica:

***Art. 6 - Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa***

*1. Il personale selezionato per l’attivazione del progetto di lavoro agile può svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro per un massimo di due giorni a settimana, non frazionabile ad ore, secondo un calendario che dovrà essere preventivamente concordato con l’Ufficio di appartenenza, con esclusione delle giornate in cui è previsto rientro pomeridiano. I Responsabili di Area possono richiedere di effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile per quattro giorni al mese.*

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all’art. 48, c. 3, che rimette alla Giunta la competenza regolamentare sull’ordinamento degli uffici e dei servizi (rispetto al quale il presente regolamento costituisce appendice), nel rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio;

**ACQUISITO** il parere favorevole richiesto e rimesso dal Responsabile dell’Area Amministrativa, in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

A votazione unanime resa nelle forme di legge,

**DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

**=DI MODIFICARE** il regolamento per il lavoro agile dell’Ente, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.48 del 13 marzo 2023;

**=DI APPORTARE** la modifica al comma 1 dell’articolo 6 del citato regolamento, intitolato “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, nel seguente modo:

***Art. 6 - Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa***

*1. Il personale selezionato per l'attivazione del progetto di lavoro agile può svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro per un massimo di due giorni a settimana, non frazionabile ad ore, secondo un calendario che dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio di appartenenza, con esclusione delle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano. I Responsabili di Area possono richiedere di effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile per quattro giorni al mese.*

=**DI CONFERMARE** le altre parti del regolamento, compresi gli allegati modelli di Progetto e Accordo di lavoro agile e di Informativa per i lavoratori in tema di salute e sicurezza;

= **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione

Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;

=**DI COMUNICARE**, a cura del messo comunale, il presente atto contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo n. 267/2000;

= **DI ALLEGARE** al presente atto il parere di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000.



**COMUNE DI BAGALADI**  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

\*\*\*\*\*  
**OGGETTO:** Modifiche al regolamento di disciplina del lavoro agile del Comune di Bagaladi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2023.

\*\*\*\*\*

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
F.to (d.ssa Anna Mandalari)



\*\*\*\*\*  
**OGGETTO:** Modifiche al regolamento di disciplina del lavoro agile del Comune di Bagaladi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2023.  
\*\*\*\*\*

**IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL SINDACO**

F.to (Ing. Santo Monorchio)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to (d.ssa Amelia Pagano Mariano)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 124 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000)**

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ e, contestualmente, è comunicata ai capigruppo consiliari.

Reg. Pubbl. n°..... del .....

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

F.to (Francesca Suraci )

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva in data 08.11.2023 ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Generale  
F.to (d.ssa Amelia Pagano Mariano)